

Le imprese di stranieri nell'economia del Friuli Venezia Giulia

Novembre
2023

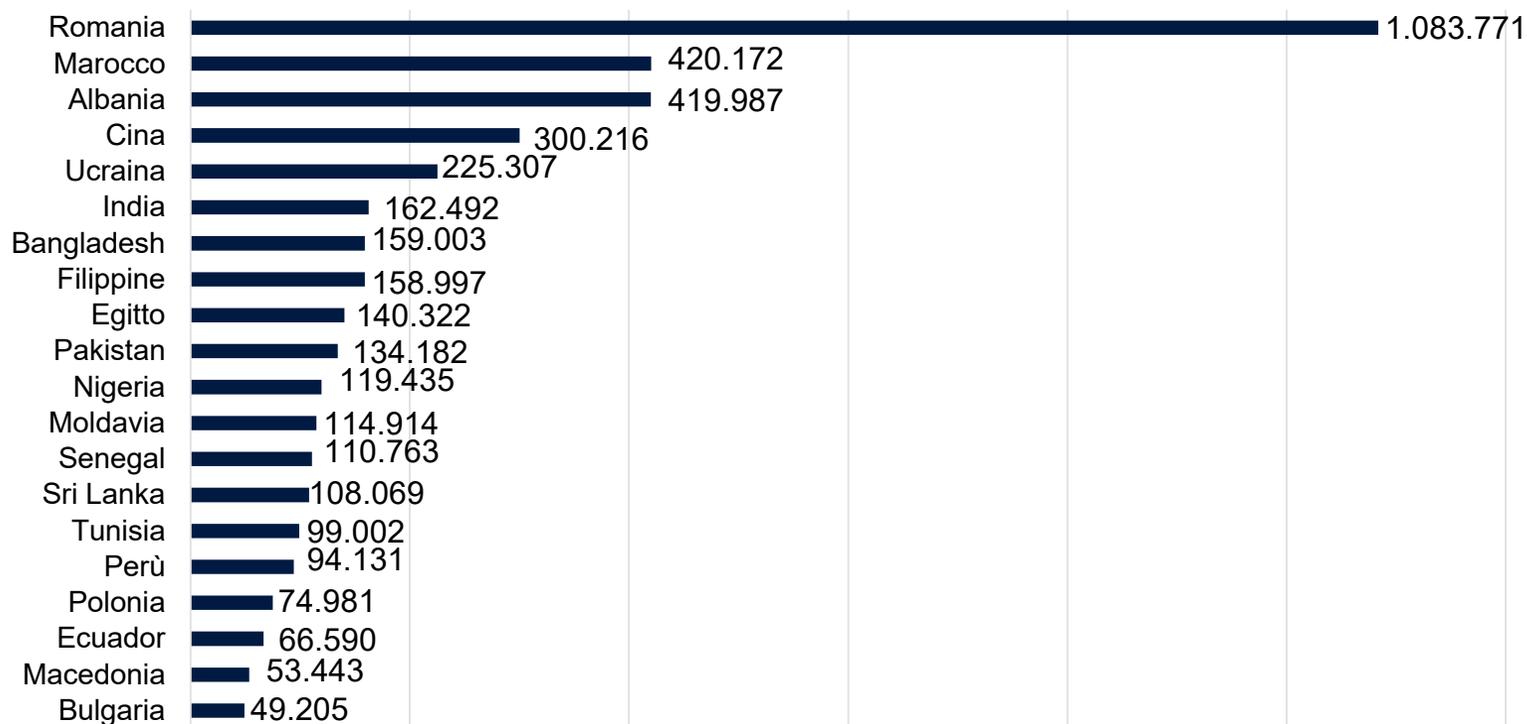




La popolazione straniera residente

Popolazione straniera residente in Italia nel 2022, prime 20 nazionalità

STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA, ANNO 2022



La popolazione residente in Italia al 01.01.2023 è pari a 58.850.717 abitanti.

Gli stranieri residenti nel 2022 (ultimo dato disponibile) sono 5.030.716, l'8,5% della popolazione totale.

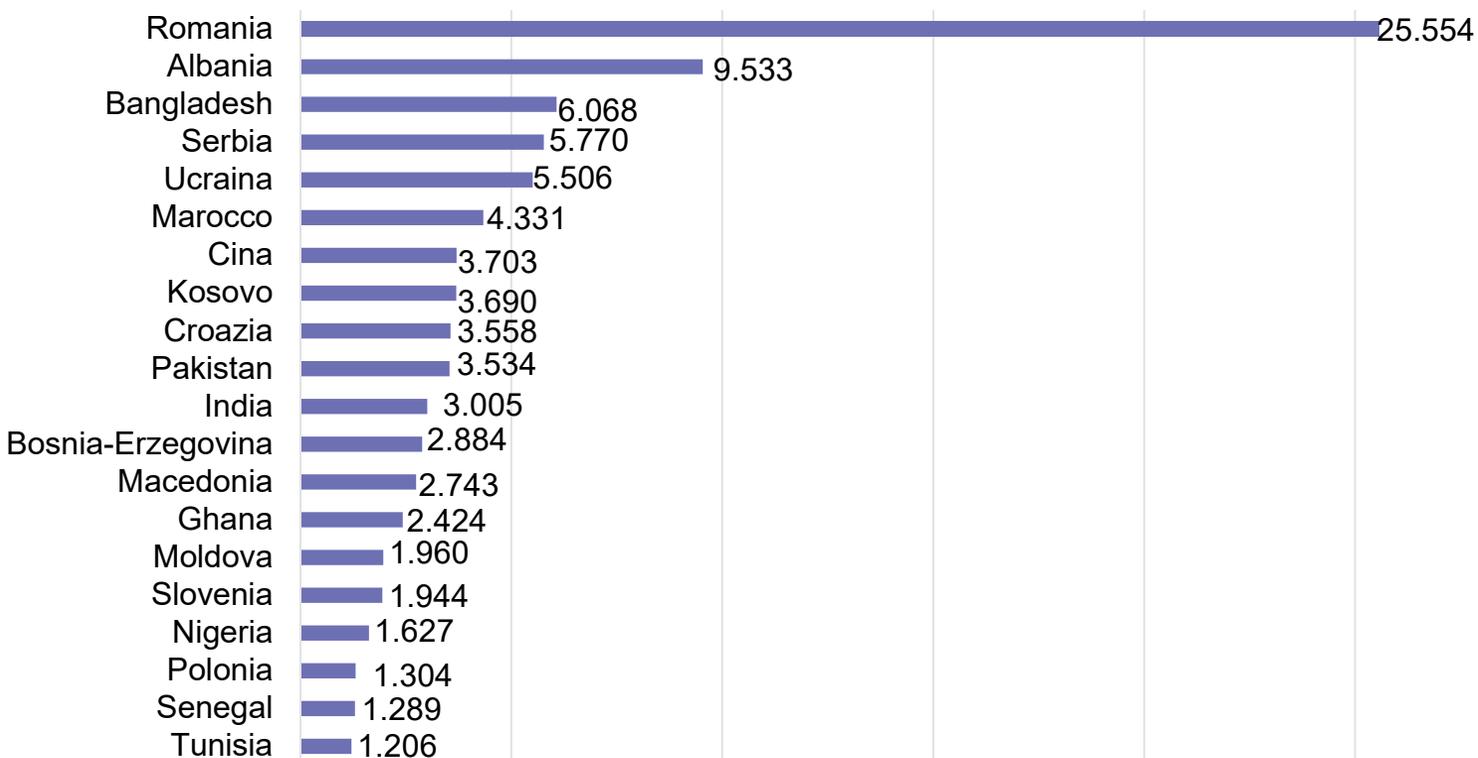
La Romania con 1.083.771 residenti in Italia (pari al 21,5% del totale degli stranieri) è la principale nazione straniera di provenienza, segue il Marocco con 420.172 (l'8,4%), l'Albania con 419.987 (8,3%), la Cina con 300.216 (6,0%) e l'Ucraina con 225.307 (4,5%).

Scendendo nella classifica si trovano nell'ordine India, Bangladesh, Filippine, Egitto e Pakistan.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT.

Popolazione straniera residente in Friuli Venezia Giulia nel 2022, prime 20 nazionalità

STRANIERI RESIDENTI IN FVG, ANNO 2022



La popolazione residente in Friuli Venezia Giulia al 01.01.2023 è pari a 1.192.191 abitanti. Gli stranieri residenti nel 2022 sono 113.151, il 9,5% della popolazione totale (un punto percentuale superiore alla media nazionale).

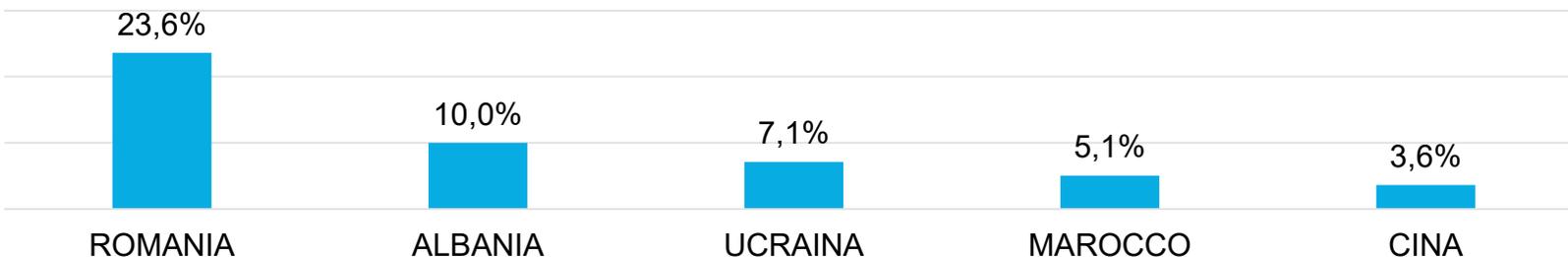
Le nazionalità straniere più presenti in Friuli Venezia Giulia sono quella rumena con 25.554 residenti (pari al 22,6% del totale degli stranieri) e albanese con 9.533 (l'8,4%).

Seguono il Bangladesh con 6.068 (5,4%), la Serbia con 5.770 residenti (5,1%), l'Ucraina con 5.506 (4,9%) e il Marocco con 4.331 (3,8%), seguono nell'ordine Cina, Kosovo, Croazia e Pakistan.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT.

Popolazione straniera residente nei territori di Udine e Pordenone nel 2022, prime 5 nazionalità

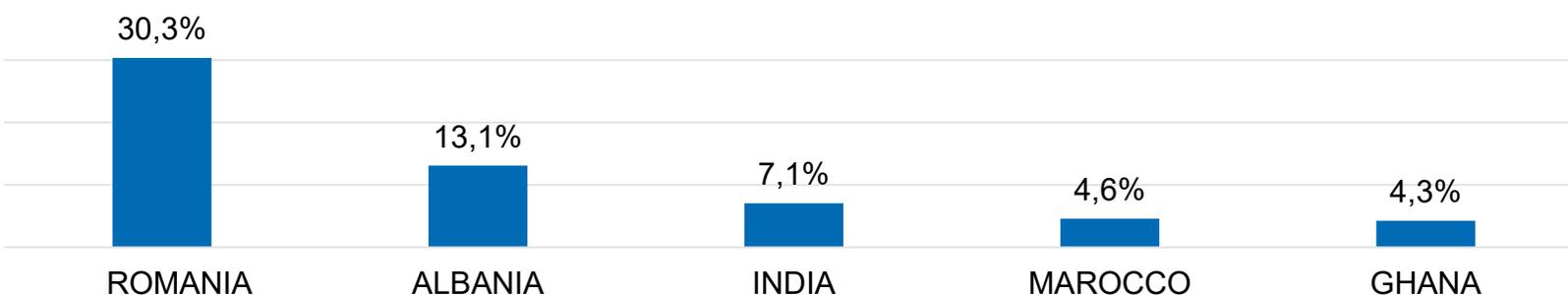
STRANIERI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI UDINE, 2022



La popolazione residente al 01.01.2023 nella provincia di Udine è pari a 516.715 abitanti, di cui 40.445 stranieri (7,8%). Tra gli stranieri, le nazionalità più presenti sono quella rumena (23,6% del totale degli stranieri) e albanese (10%), a seguire Ucraina, Marocco e Cina.

Nel territorio di Pordenone al 01.01.2023 la popolazione residente è pari a 309.612 abitanti e gli stranieri sono 33.275 (10,7%, due punti percentuali superiore alla media nazionale). Le nazionalità più presenti sono quella rumena (30,3%) e albanese (13,1%), a seguire India, Marocco e Ghana.

STRANIERI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI PORDENONE, 2022



Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT.



Le imprese di stranieri

Incidenza delle imprese di stranieri sul totale delle imprese registrate al 30.06.2023 per regione

REGIONE	IMPRESE DI STRANIERI	% SUL TOTALE IMPRESE
LIGURIA	24.814	15,6%
TOSCANA	61.895	15,5%
EMILIA ROMAGNA	59.958	13,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.187	13,4%
LOMBARDIA	127.366	13,4%
LAZIO	81.242	13,4%
PIEMONTE	51.460	12,1%
VENETO	54.732	11,6%
UMBRIA	9.851	10,6%
ABRUZZO	15.052	10,2%
MARCHE	14.708	9,4%
CAMPANIA	51.044	8,4%
TRENTINO - ALTO ADIGE	9.416	8,4%
CALABRIA	15.043	8,0%
VALLE D'AOSTA	858	6,9%
MOLISE	2.270	6,7%
SICILIA	29.605	6,2%
SARDEGNA	10.587	6,2%
PUGLIA	22.026	5,7%
BASILICATA	2.451	4,1%
NORD EST	77.335	11,3%
ITALIA	657.565	11,0%

In Italia al 30.06.2023 ci sono 5.996.675 imprese iscritte ai Registri delle Imprese. Di queste, 657.565 sono imprese di stranieri, l'11% del totale.

Viene definita "di stranieri" l'impresa in cui la partecipazione di persone fisiche non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da individui stranieri.

Le regioni con la maggior incidenza di imprese di stranieri sul totale delle imprese registrate sono la Liguria (15,6%), la Toscana (15,5%), l'Emilia Romagna (13,6%), il Friuli Venezia Giulia (13,4%, così come Lombardia e Lazio).

Le imprese di stranieri in FVG sono 13.187 e l'incidenza sul totale delle imprese registrate (13,4%) supera di oltre due punti percentuali il valore medio italiano (11%) e quello del Nord Est (11,3%).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Imprese di stranieri UE ed Extra UE registrate al 30.06.2023 per regione

REGIONE	UE (%)	EXTRA UE (%)
CAMPANIA	12%	88%
LIGURIA	16%	84%
LOMBARDIA	16%	84%
EMILIA ROMAGNA	18%	82%
TOSCANA	19%	81%
CALABRIA	20%	80%
VENETO	20%	80%
PUGLIA	23%	77%
MARCHE	24%	76%
FRIULI VENEZIA GIULIA	24%	76%
SICILIA	26%	74%
LAZIO	26%	74%
ABRUZZO	27%	73%
SARDEGNA	27%	73%
PIEMONTE	28%	72%
TRENTINO - ALTO ADIGE	28%	72%
UMBRIA	28%	72%
BASILICATA	30%	70%
VALLE D'AOSTA	32%	68%
MOLISE	36%	64%
NORD EST	22%	78%
ITALIA	21%	79%

Le 657.565 imprese di stranieri in Italia si dividono tra UE (21%) ed Extra UE (79%).

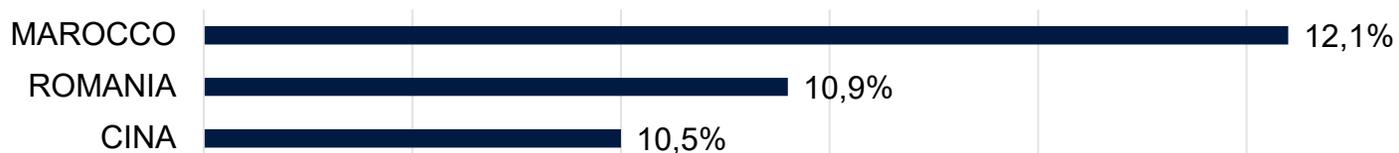
La classifica ordina le imprese di stranieri per incidenza di quelle Extra UE sul totale delle imprese di stranieri registrate: la prima regione è la Campania con l'88% di imprese Extra UE sul totale delle straniere, seguono Liguria e Lombardia con 84%, Emilia Romagna con 82% e Toscana con 81%.

Il Friuli Venezia Giulia è al decimo posto con un'incidenza di imprese Extra UE sul totale di quelle di stranieri registrate pari al 76%, un dato leggermente inferiore a quello medio italiano (79%) e del Nord Est (78%).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Imprese individuali di stranieri per nazionalità

IMPRESE STRANIERE INDIVIDUALI - ITALIA,
PRIME TRE NAZIONALITÀ



IMPRESE STRANIERE INDIVIDUALI – NORD EST,
PRIME TRE NAZIONALITÀ



IMPRESE STRANIERE INDIVIDUALI – FVG,
PRIME TRE NAZIONALITÀ



Le singole nazionalità degli imprenditori stranieri si possono rilevare solo sulle imprese individuali, che comunque rappresentano la maggior parte.

In Italia le prime nazionalità sono Marocco (12,1% del totale delle imprese straniere individuali), Romania (10,9%), Cina (10,5%), seguono Albania e Bangladesh.

Nel Nord Est le nazionalità prevalenti sono Cina (12,4%), Romania (12,1%), Albania (9%), a seguire Marocco e Nigeria.

In Friuli Venezia Giulia sono Romania (10%), Albania (9,5%), Cina (7,8%) seguite da Svizzera, Serbia e Montenegro.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La distribuzione territoriale delle imprese di stranieri al 30.06.2023 in Friuli Venezia Giulia

	IMPRESE DI STRANIERI	% SUL TOTALE IMPRESE
FVG	13.187	13,4%
TRIESTE	3.157	20,1%
GORIZIA	1.459	15,3%
PORDENONE	3.252	12,8%
UDINE	5.319	11,2%

Al 30.06.2023 in FVG sono presenti 13.187 imprese di stranieri così divise: 3.157 nel territorio di Trieste, 1.459 in quello di Gorizia, 3.252 a Pordenone, 5.319 in quello di Udine.

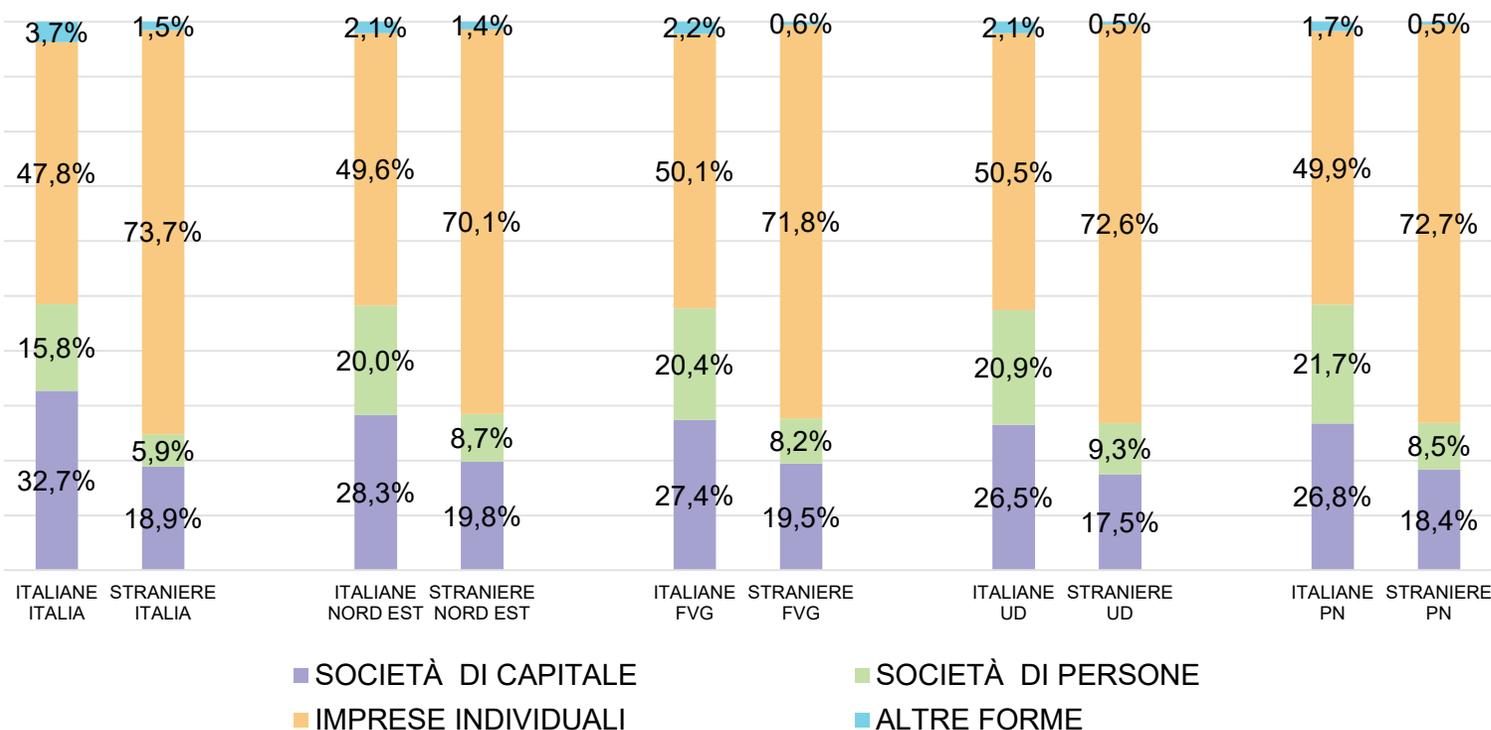
I territori con la maggior incidenza di imprese di stranieri sul totale delle imprese registrate sono quelli di Trieste (20,1%, un valore doppio rispetto a quello medio nazionale) e Gorizia (15,3%). Seguono Pordenone (12,8%) e Udine (11,2%).

L'incidenza di imprese Extra UE sul totale delle imprese di stranieri è superiore nei territori di Trieste (81,4%) e Gorizia (80,4%), è più bassa invece a Pordenone (74,3%) e a Udine (72,8%).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Imprese di stranieri e di italiani per classe di natura giuridica al 30.06.2023

IMPRESE DI STRANIERI E DI ITALIANI PER NATURA GIURIDICA AL 30.06.2023



In FVG tra le imprese di stranieri e di italiani ci sono profonde differenze strutturali per forma giuridica.

Nelle straniere prevalgono le imprese individuali (71,8% del totale delle imprese straniere, contro il 50,1% in quelle di italiani). In Italia i valori sono 73,7% contro 47,8% e nel Nord Est 70,1% contro 49,6%.

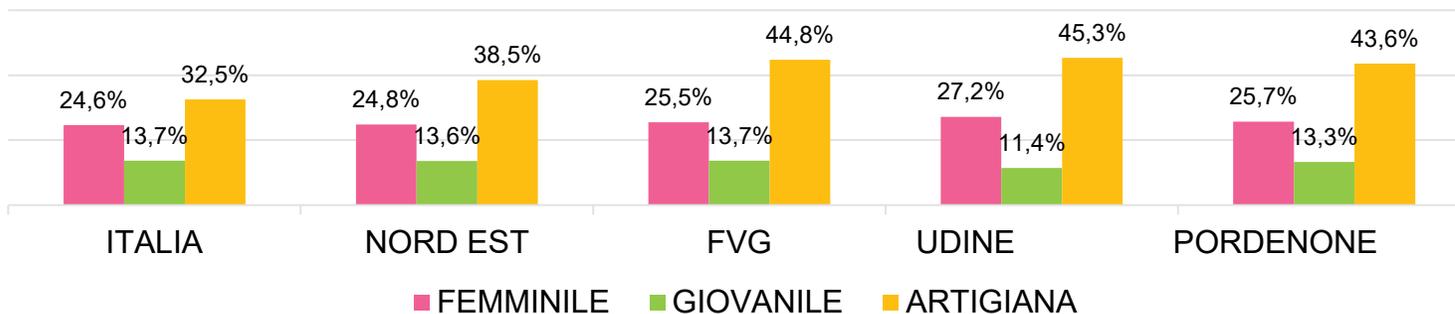
Per quanto riguarda le società di capitale, in FVG nelle imprese di italiani la quota percentuale di questa forma giuridica è più alta di circa 8 punti percentuali rispetto a quelle di stranieri. Nel Nord Est la differenza è di 8,5 punti, in media in Italia 13,8 punti.

Si nota infine un distacco tra imprese di italiani e di stranieri per quanto riguarda le società di persone, fenomeno presente anche in Italia e nel Nord Est.

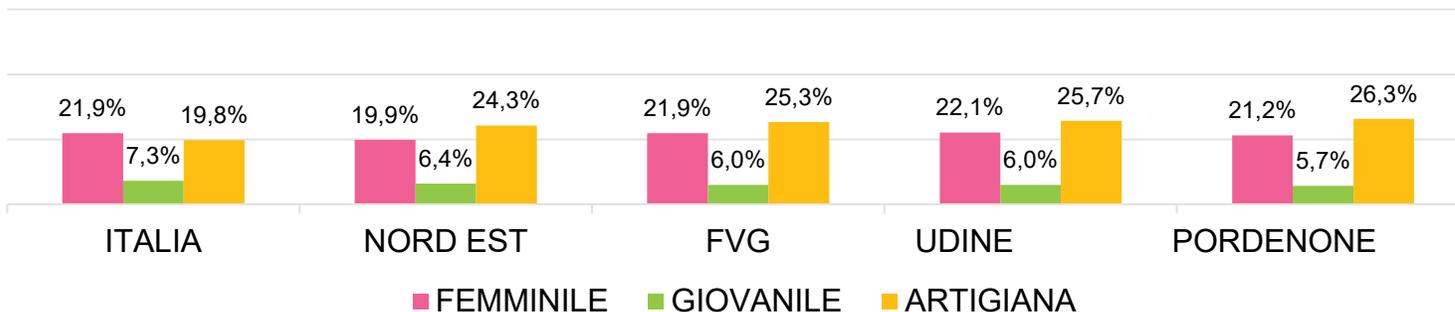
Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Imprese femminili, giovanili e artigiane al 30.06.2023

IMPRESE DI STRANIERI AL 30.06.2023



IMPRESE DI ITALIANI AL 30.06.2023



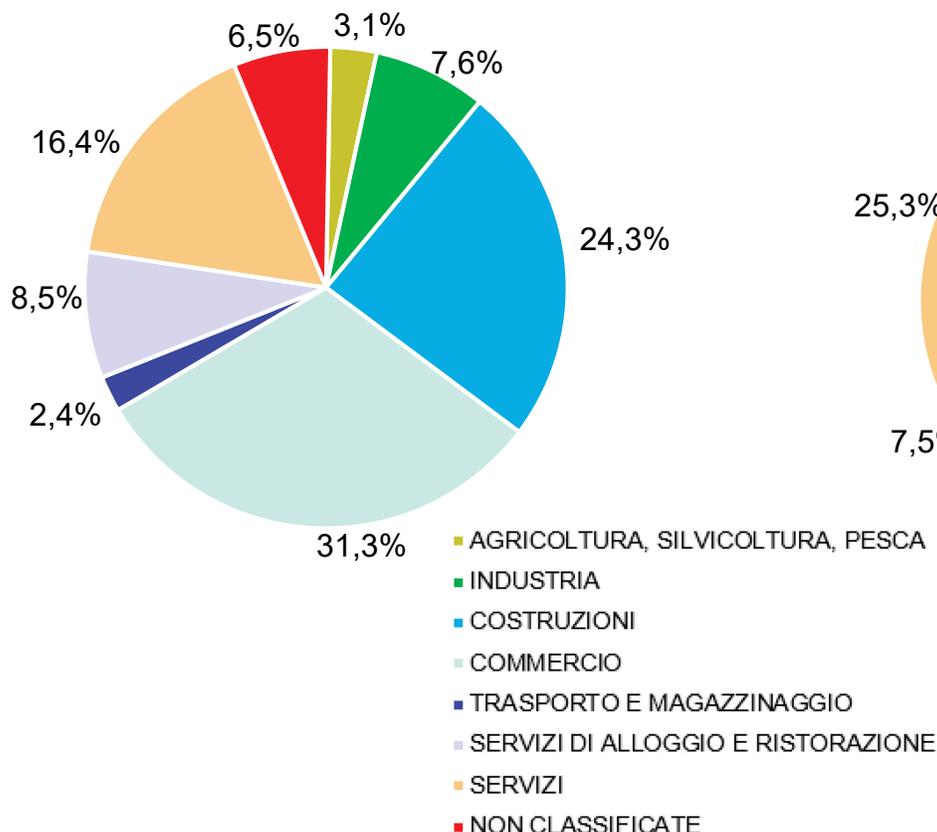
In Friuli Venezia Giulia le imprese di stranieri sono femminili nel 25,5% dei casi (27,2% a Udine e 25,7% a Pordenone), un valore in linea con quello italiano e del Nord Est. Sono giovanili nel 13,7% dei casi (11,4% a Udine e 13,3% a Pordenone) così come in Italia e nel Nord Est. Sono artigiane per il 44,8% del totale (45,3% a Udine e 43,6% a Pordenone), un valore molto superiore a quello italiano (32,5%) e del Nord Est (38,5%).

A confronto, in Friuli Venezia Giulia le imprese di stranieri sono giovanili in maggior misura: il 13,7% delle imprese contro un valore molto inferiore per quelle di italiani (6%). È inoltre molto più alta tra le imprese di stranieri la quota di quelle artigiane (44,8% contro il 25,3% di quelle di italiani). Infine, sono femminili il 25,5% delle imprese di stranieri, contro il 21,9% di quelle di italiani.

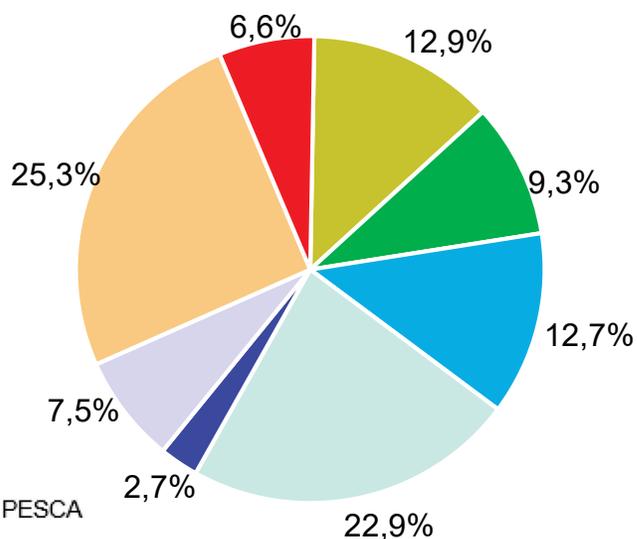
Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore in Italia al 30.06.2023

IMPRESE DI STRANIERI - ITALIA



IMPRESE DI ITALIANI - ITALIA



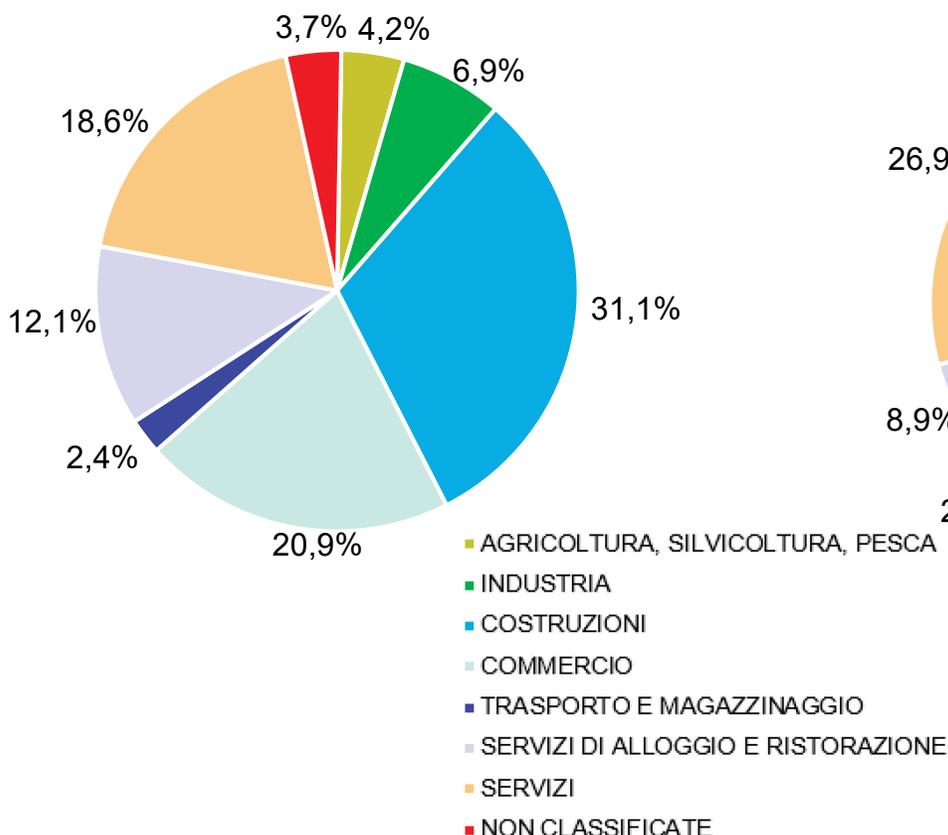
In Italia al 30.06.2023 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori del commercio e costruzioni. Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore del commercio sul totale (31,3% contro 22,9%), costruzioni (24,3% contro 12,7%).

Anche nel Nord Est le imprese di stranieri operano soprattutto nelle costruzioni e nel commercio. Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore delle costruzioni (27% contro 12,7%), commercio (23,9% contro 19,4%) e servizi di alloggio e ristorazione (11,6% contro 7,9%).

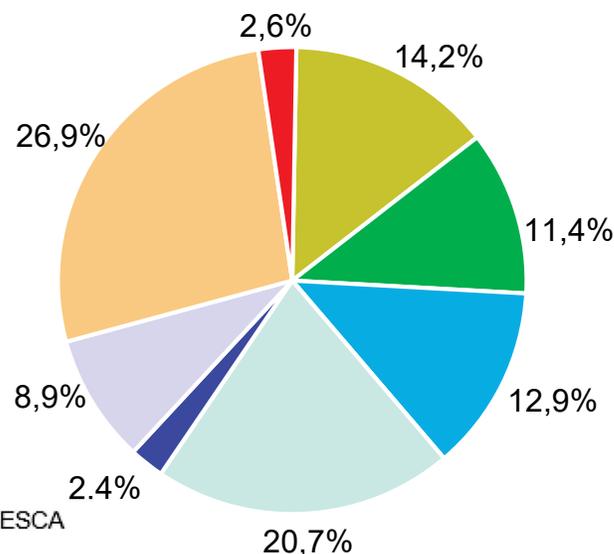
Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore in FVG al 30.06.2023

IMPRESE DI STRANIERI - FVG



IMPRESE DI ITALIANI - FVG



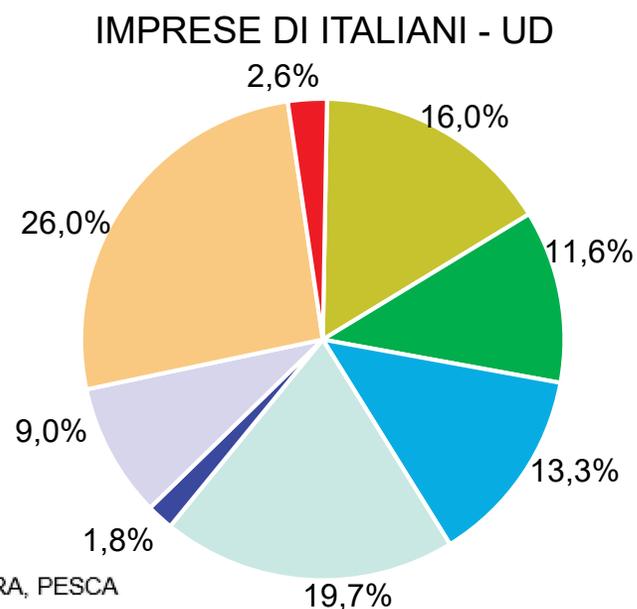
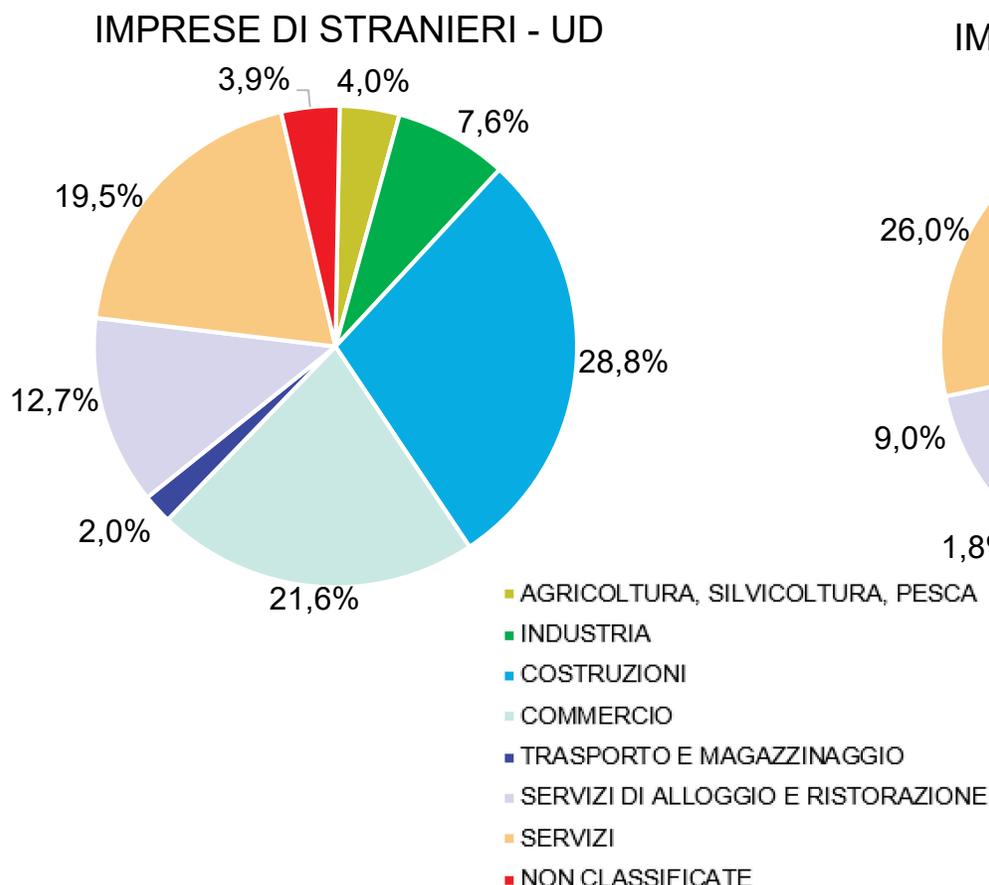
In Friuli Venezia Giulia al 30.06.2023 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori delle costruzioni (31,1%) e del commercio (20,9%).

Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore costruzioni sul totale (31,1% contro 12,9%) e dell'alloggio e ristorazione (12,1% contro 8,9%).

Nel settore dei servizi, invece, le imprese di stranieri sono meno presenti (18,6% del totale delle imprese contro il 26,9% per quelle di italiani), così come nel primario (4,2% contro 14,2%) e nell'industria (6,9% contro 11,4%).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore nel territorio di Udine al 30.06.2023



Nel territorio di Udine al 30.06.2023 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori delle costruzioni (28,8%) e del commercio (21,6%).

Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore costruzioni sul totale (28,8% contro 13,3%) e dell'alloggio e ristorazione (12,7% contro 9%).

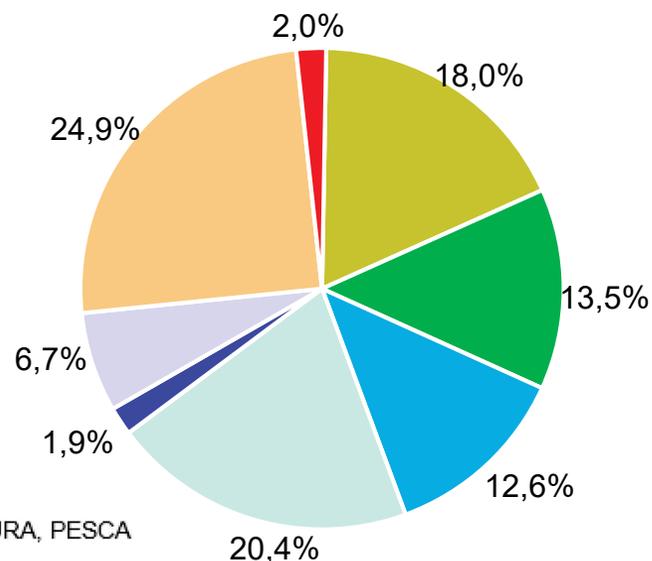
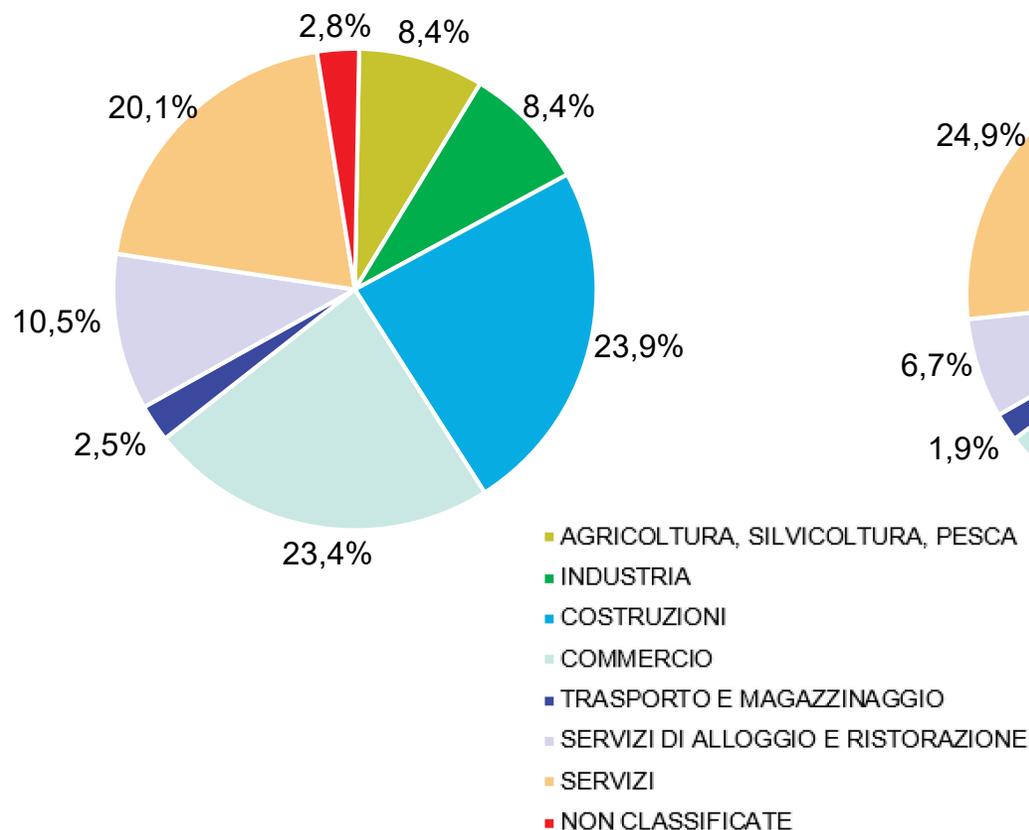
Nel settore dei servizi, invece, le imprese di stranieri sono meno presenti (19,5% del totale delle imprese contro il 26% per quelle di italiani), così come nel settore primario (4% contro 16%) e nell'industria (7,6% contro 11,6%).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore nel territorio di Pordenone al 30.06.2023

IMPRESE DI STRANIERI - PN

IMPRESE DI ITALIANI - PN



Anche nel territorio di Pordenone al 30.06.2023 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori delle costruzioni (23,9%) e del commercio (23,4%).

Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore costruzioni sul totale (23,9% contro 12,6%) e dell'alloggio e ristorazione (10,5% contro 6,7%).

Nel settore dei servizi, invece, le imprese di stranieri sono meno presenti (20,1% del totale delle imprese contro il 24,9% per quelle di italiani), così come nel settore primario (8,4% contro 18%) e nell'industria (8,4% contro 13,5%).

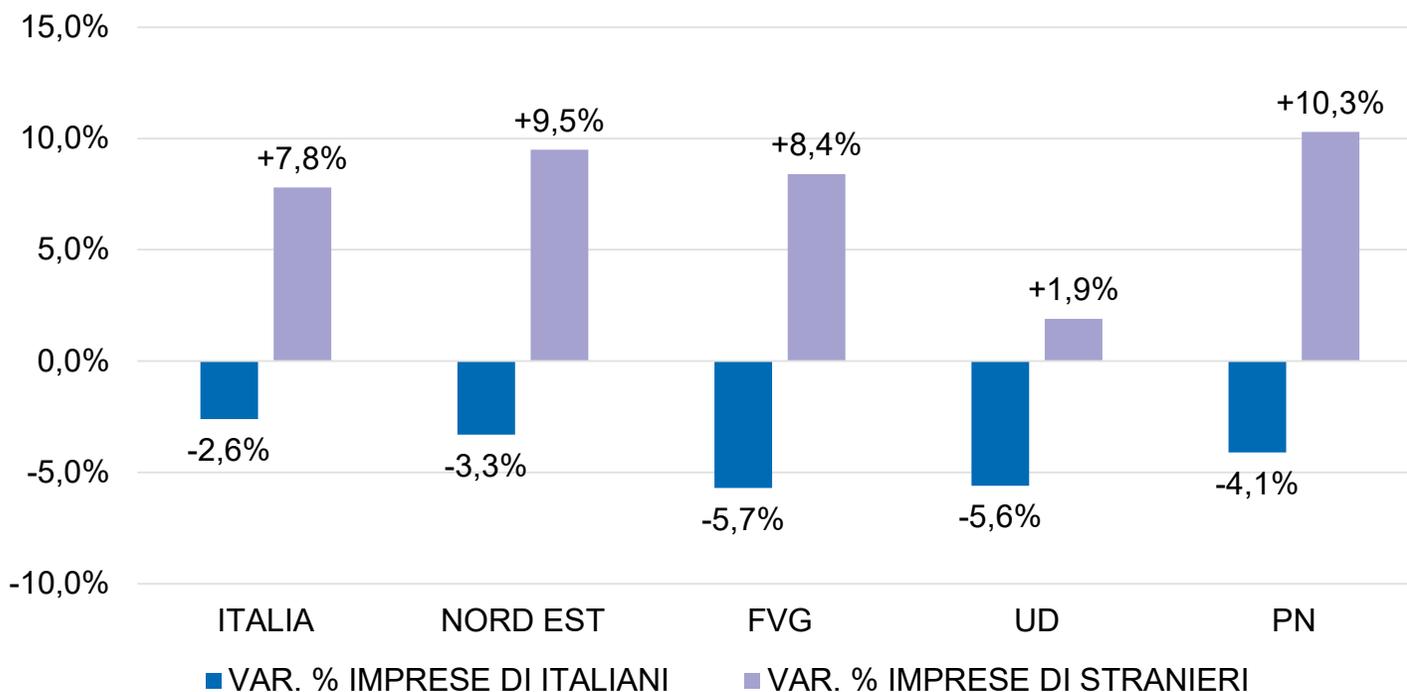
Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.



Le imprese di stranieri e di italiani, un confronto con il periodo pre-pandemia

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani nel periodo 2019-2023

VAR. % IMPRESE DI STRANIERI E DI ITALIANI,
periodo 2019-2023 (dati al 30.06)



Nel periodo 2019-2023 (dati al 30.06) in Italia le imprese di stranieri sono cresciute del 7,8% (+47.636), quelle di italiani sono scese del 2,6% (-143.335).

Nel Nord Est le imprese di stranieri nel periodo crescono del 9,5% (+6.734), mentre quelle di italiani scendono del 3,3% (-20.341).

Nello stesso periodo in Friuli Venezia Giulia l'imprenditoria straniera ha fatto segnare una crescita cumulata dell'8,4% (superiore alla media nazionale ma di un punto inferiore al valore del Nord Est), a fronte di un calo delle imprese di italiani del 5,7%.

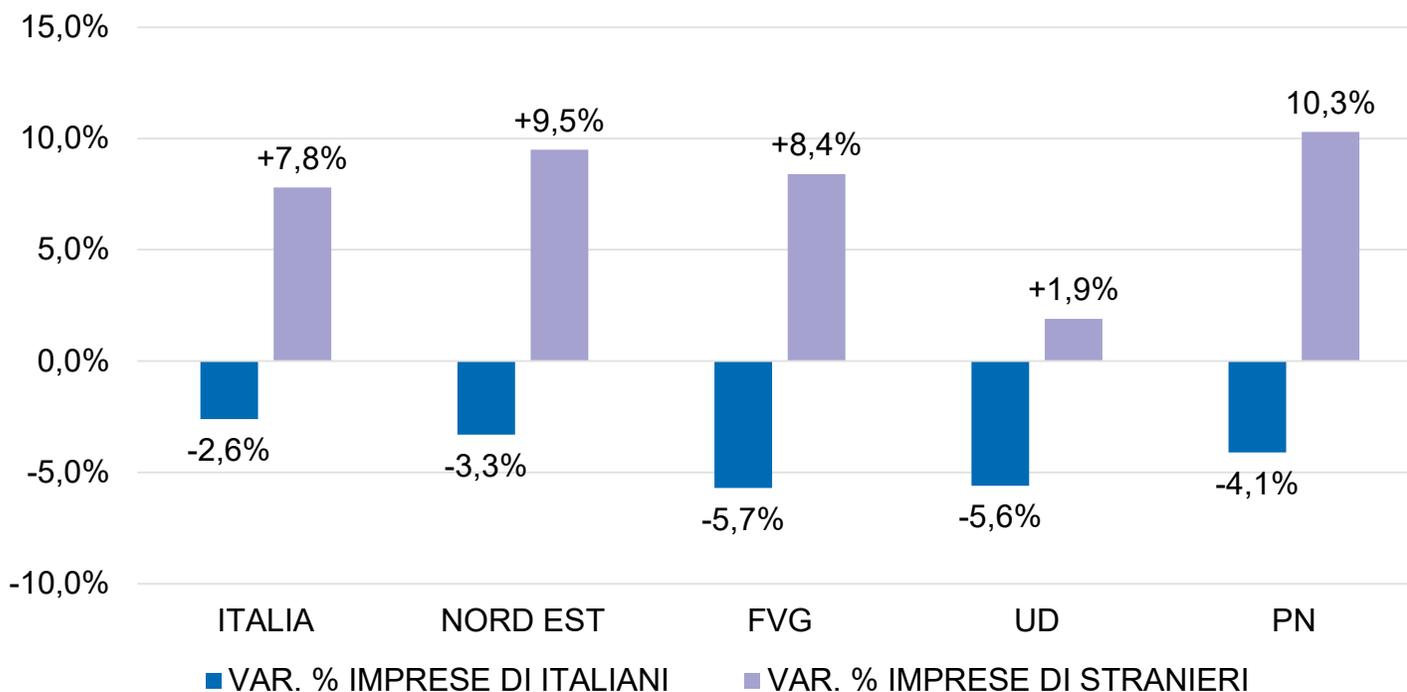
Per il FVG, in valore assoluto, si tratta di +1.023 imprese di stranieri e -5.096 imprese di italiani tra il 2019 e il 2023.

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani nel periodo 2019-2023

VAR. % IMPRESE DI STRANIERI E DI ITALIANI,
periodo 2019-2023 (dati al 30.06)



Per quanto riguarda i singoli territori, in quello di Udine le imprese di italiani sono scese del 5,6% (-2.507) a fronte di un aumento di quelle di stranieri dell'1,9% (+97).

Nel territorio di Pordenone nel periodo considerato crescono in maniera significativa, e superiore rispetto alla media regionale, le imprese di stranieri (+10,3%, +305) mentre quelle di italiani calano del 4,1% (-959).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2023 – ITALIA

ITALIA	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-10.899	22.580	11.681
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-1.580	6.752	5.172
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-1.904	5.692	3.788
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-37.359	3.120	-34.239
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-8.109	2.177	-5.932
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	26.606	2.161	28.767
SERVIZI ALLE IMPRESE	11.852	1.918	13.770
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-41.929	1.760	-40.169
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	11.444	1.646	13.090
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	9.250	678	9.928
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	3.329	296	3.625
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	3.477	264	3.741
ISTRUZIONE	3.044	232	3.276
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.539	65	3.604
FORNITURA DI ENERGIA	1.082	25	1.107
FORNITURA DI ACQUA	-190	3	-187
ESTRAZIONE DI MINERALI	-457	1	-456
COMMERCIO	-87.192	-5.400	-92.592

Il confronto settoriale tra le imprese di stranieri e di italiani in Italia nel periodo 2019-2023 (dati al 30.06) mette in evidenza significative differenze.

Ad esempio, nelle costruzioni la crescita delle imprese di stranieri nel periodo (+22.580) contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani (-10.899), compensando le perdite di quest'ultime e facendo crescere l'intero segmento (+11.681 imprese). Lo stesso accade per le altre attività di servizi e per alloggio e ristorazione.

In altri casi, la dinamica delle straniere non basta a compensare la contrazione delle italiane, come in agricoltura, trasporto/magazzinaggio e manifattura.

Il Nord Est un andamento simile: la crescita delle imprese straniere risolve l'intero comparto nelle costruzioni (+2.577 straniere, -2.446 italiane, totale settore +131) e nelle altre attività di servizi (+731 straniere, -453 italiane, totale settore +278).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2023 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-752	630	-122
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-68	130	62
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-532	124	-408
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-1.034	106	-928
SERVIZI ALLE IMPRESE	51	73	124
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	137	41	178
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	269	38	307
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	72	21	93
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-269	19	-250
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-822	16	-806
ISTRUZIONE	6	9	15
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	8	8	16
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	41	3	44
FORNITURA DI ACQUA	-8	1	-7
ESTRAZIONE DI MINERALI	-18	1	-17
FORNITURA DI ENERGIA	21	-1	20
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-49	-4	-53
COMMERCIO	-1.877	-224	-2.101

In FVG nel periodo 2019-2023 (dati al 30.06) nelle altre attività di servizi la crescita delle imprese di stranieri (+130) contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani (-68), compensando le perdite di quest'ultime e facendo crescere l'intero segmento (+62 imprese).

Nelle costruzioni invece (+630 imprese di stranieri e -752 di italiani) la dinamica delle straniere non basta a compensare la contrazione delle italiane, così come nell'alloggio e ristorazione (+124 contro -532 rispettivamente), agricoltura (+106, -1.034), trasporto e magazzinaggio (+19, -269) e manifattura (+16, -822).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2023 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE %	VAR. STRANIERE %	VAR. TOTALE %
COSTRUZIONI	-6,4%	18,2%	-0,8%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-1,6%	16,1%	1,2%
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-6,6%	8,4%	-4,3%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-7,9%	23,6%	-6,8%
SERVIZI ALLE IMPRESE	2,1%	15,8%	4,4%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3,5%	17,7%	4,3%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	5,4%	20,3%	5,9%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,5%	21,6%	4,3%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-11,5%	6,4%	-9,5%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-8,2%	1,8%	-7,4%
ISTRUZIONE	1,4%	26,5%	3,3%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	1,4%	21,6%	2,6%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	3,5%	2,8%	3,4%
FORNITURA DI ACQUA	-4,3%	9,1%	-3,5%
ESTRAZIONE DI MINERALI	-22,8%	33,3%	-20,7%
FORNITURA DI ENERGIA	10,0%	-20,0%	9,3%
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-2,0%	-2,5%	-2,0%
COMMERCIO	-9,6%	-7,5%	-9,4%

In FVG nei settori in cui le imprese di stranieri seguono la tendenza delle imprese di italiani, registrano sia nel bene sia nel male performance quasi sempre migliori.

Dove le straniere e le italiane crescono entrambe, le prime fanno quasi sempre meglio delle seconde: nei servizi alle imprese le imprese di stranieri crescono del 15,8% nel periodo 2019-2023 mentre quelle di italiani del 2,1%, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche +17,7% contro +3,5%, in quelle immobiliari +20,3% contro +5,4%, nelle finanziarie e assicurative +21,6% contro +3,5%. Lo stesso vale anche per istruzione, sanità e assistenza sociale.

Quando invece la base imprenditoriale si restringe, le straniere mostrano a volte una resilienza più marcata, come ad esempio nel commercio.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2023 - UDINE

UDINE	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-390	80	-310
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-25	53	28
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-259	39	-220
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-628	21	-607
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	50	19	69
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	122	18	140
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	36	9	45
SERVIZI ALLE IMPRESE	55	8	63
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	-16	8	-8
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	-4	6	2
ISTRUZIONE	18	3	21
ESTRAZIONE DI MINERALI	-12	0	-12
FORNITURADI ENERGIA	13	-1	12
FORNITURA DI ACQUA	0	-1	-1
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-97	-1	-98
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-28	-8	-36
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-432	-21	-453
COMMERCIO	-806	-126	-932

Nel territorio di Udine nelle altre attività di servizi, la crescita delle imprese di stranieri (+53 nel periodo 2019-2023) contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani (-25), riuscendo a compensare le perdite di quest'ultime e a far crescere l'intero segmento (+28 imprese).

La dinamica delle straniere non basta invece a compensare la contrazione delle italiane nelle costruzioni (+80 imprese straniere e -390 italiane), alloggio e ristorazione (+39 contro -259 rispettivamente) e agricoltura (+21, -628).

Nel territorio di Udine, dove le straniere e le italiane crescono entrambe, le prime fanno sempre meglio delle seconde: nelle attività professionali, scientifiche e tecniche le imprese di stranieri crescono del 18,6% nel periodo 2019-2023 mentre quelle di italiani del 2,6%, in quelle immobiliari +20,7% contro +4,8%, in quelle finanziarie e assicurative +20,5% contro +3,7%.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2023 - PORDENONE

PORDENONE	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-123	103	-20
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-323	80	-243
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	9	44	53
SERVIZI ALLE IMPRESE	9	35	44
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-68	24	-44
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-204	19	-185
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	49	12	61
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-72	11	-61
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	41	7	48
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	3	3	6
FORNITURA DI ACQUA	2	2	4
ISTRUZIONE	5	2	7
FORNITURA DI ENERGIA	9	1	10
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	16	1	17
ESTRAZIONE DI MINERALI	-1	0	-1
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	22	0	22
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	25	-1	24
COMMERCIO	-297	-34	-331

Nel territorio di Pordenone, invece, in nessun settore la dinamica delle straniere basta a compensare la contrazione delle italiane, come ad esempio nelle costruzioni (+103 imprese straniere e -123 italiane), agricoltura (+80, -323 rispettivamente), alloggio e ristorazione (+24, -68), manifattura (+19, -204), trasporto e magazzinaggio (+11, -72).

Nel territorio di Pordenone, dove le straniere e le italiane crescono entrambe, le prime fanno quasi sempre meglio delle seconde: nelle altre attività di servizi le imprese di stranieri crescono del 22,9% nel periodo 2019-2023 mentre quelle di italiani dello 0,8%, nei servizi alle imprese +24,8% contro +1,7%, attività professionali, scientifiche e tecniche +20,3% contro +5,1%, attività finanziarie e assicurative +21,9% contro +8,3%.

Nel settore del commercio, dove entrambe registrano performance negative, le straniere mostrano una resilienza più marcata delle italiane.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per natura giuridica 2019-2023 – ITALIA e NORD EST

ITALIA	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	92.070	33.896	125.966
SOCIETÀ DI PERSONE	-94.941	-246	-95.187
IMPRESE INDIVIDUALI	-135.894	14.314	-121.580
ALTRE FORME	-4.570	-328	-4.898

NORD EST	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	9.460	4.372	13.832
SOCIETÀ DI PERSONE	-12.122	-29	-12.151
IMPRESE INDIVIDUALI	-16.757	2.477	-14.280
ALTRE FORME	-922	-86	-1.008

Tra imprese di stranieri e imprese di italiani si notano differenze strutturali relative alla forma giuridica.

Nel periodo 2019-2023 (al 30.06) in Italia si verifica un effetto di sostituzione tra la nuova imprenditoria straniera e quella italiana nella forma più semplice di impresa, ossia quella individuale. Infatti, nel periodo, le imprese individuali di stranieri crescono di 14.314 unità mentre quelle di italiani scendono di 135.894. Aumentano, nel periodo, le società di capitale: +33.896 quelle di stranieri e +92.070 quelle di italiani. Infine, le società di persone risultano in decrescita sia per gli stranieri sia gli italiani.

Nel Nord Est, nel periodo, si ha un andamento molto simile a quello nazionale. Crescono principalmente le società di capitale sia di stranieri (+4.372) sia di italiani (+9.460). Nel caso delle imprese individuali abbiamo un aumento di quelle di stranieri (+2.477) a fronte di un forte calo di quelle di italiani (-16.757).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per natura giuridica 2019-2023 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	242	586	828
SOCIETÀ DI PERSONE	-1.604	20	-1.584
IMPRESE INDIVIDUALI	-3.585	413	-3.172
ALTRE FORME	-149	4	-145

Nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nel periodo, le imprese individuali di stranieri crescono di 413 unità mentre quelle di italiani scendono di 3.585.

La seconda modalità organizzativa preferita dalle imprese è quella della società di capitale. Nel periodo considerato, nel caso delle imprese straniere, si segnala una vitalità più marcata in questa forma di impresa: +586 società di capitale di stranieri nel periodo (+29,5% sul 2019) e +242 di italiani (+1,1%).

Per le società di persone risultano in crescita quelle di stranieri e in calo quelle di italiani.

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese di stranieri e di italiani per natura giuridica 2019-2023 – UD e PN

UDINE	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	116	190	306
SOCIETÀ DI PERSONE	-704	16	-688
IMPRESE INDIVIDUALI	-1.858	-111	-1.969
ALTRE FORME	-61	2	-59

PORDENONE	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	255	139	394
SOCIETÀ DI PERSONE	-386	-18	-404
IMPRESE INDIVIDUALI	-797	186	-611
ALTRE FORME	-31	-2	-33

Nel territorio di Udine, invece, nel periodo 2019-2023 (al 30.06), calano le imprese individuali sia di stranieri (-111) sia di italiani (-1.858).

Aumentano nel periodo considerato le società di capitale: +190 quelle di stranieri nel periodo (+25,6% sul 2019) e +116 quelle di italiani (+1,1%).

Infine, le società di persone risultano in crescita per gli stranieri (+16) e in calo per gli italiani (-704).

Nel territorio di Pordenone, nel periodo 2019-2023 (al 30.06), crescono le imprese individuali di stranieri (+186) e calano quelle di italiani (-797).

Aumentano nel periodo considerato le società di capitale: +139 quelle di stranieri nel periodo (+30,3% sul 2019) e +255 quelle di italiani (+4,5%).

Infine, le società di persone sono in calo per entrambe (-18 quelle di stranieri e -386 quelle di italiani).

Fonte: elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Glossario

- **Cessazioni d'ufficio:** cancellazioni ai sensi della normativa vigente per migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese.
- **Impresa artigiana:** ai fini del Registro Imprese, l'impresa artigiana si definisce come impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 l. dell'8 agosto 1985, n.443.
- **Impresa di stranieri:** impresa la cui partecipazione di persone fisiche non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da individui stranieri. L'attributo «straniera» non è una caratteristica immutabile dell'impresa, può cambiare nel tempo in funzione della composizione societaria dell'impresa, che viene aggiornata sulla base delle comunicazioni trasmesse dall'impresa stessa. Sono escluse dall'analisi le imprese straniere per le quali la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta solo da persone giuridiche non residenti in Italia (con sede legale all'estero).
- **Impresa femminile:** impresa in cui la partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando la composizione di quote di partecipazione e cariche attribuite.
- **Impresa giovanile:** impresa in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando la composizione di quote di partecipazione e cariche attribuite.
- **Nord Est:** Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza** con la collaborazione di **Chiara Valente**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it** o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it